

STAGIONE 15/16 (formula sabato, domenica e lunedì)

DATE - SPETTACOLI	P L A T E A		PALCHI / ULTIMA FILA	
	INTERO	RIDOTTO	INTERO	RIDOTTO
12/13/14 Dic - DOLORE SOTTO CHIAVE	S/D L	S/D L	S/D L	S/D L
19/20/21 Dic - HANNO TUTTI RAGIONE	20	18	15	12
16/17/18 Gen - IL BACIAMANO	20	18	15	12
20/21/22 Feb - RIMBAMBAND	20	18	15	12
27/28/29 Feb - DALL'INFINITO ALL'INFERNO	20	18	15	12
12/13/14 Mar - I GIOCATORI	20	18	15	12
30 Aprile/ 1 e 2 Mag VENERE E ADONE LO STUPRO DI LUCREZIA	20	18	15	12
7/8/9 Mag - IO PITECUS	20	18	15	12
TOTALE SINGOLI BIGILETTI	160 144	144 120	120 96	96 96
TOTALE ABBONAMENTO	138	120	110	96

AGEVOLAZIONI PER ABBONATI 2015/2016

A) BIGILETTI RIDOTTI – SCONTI BISTROT – LOCALIZIONE TEATRO

- Acquisitore biglietti di altri spettacoli fuori abbonamento al prezzo ridotto.
- 15% su tutte le consumazioni presso il Bistrot del Loto fino a maggio 2016, anche nelle giornate in cui non sono previsti spettacoli.
- 15% sul prezzo di locazione del Teatro per eventi, convegni, compleanno e altro.
- 20% su fisioterapia, corsi e medicina estetica della "Palestra Fisioterapica di Ricciardi Michele" (Via Colle delle Api - Campobasso)

B) FORMULA FAMIGLIA AL TEATRO

Durante la rappresentazione teatrale della domenica delle ore 18, si potranno lasciare i bambini al Ristorante Bistrot del Loto, previsti laboratori con educatori specializzati a prezzi ridotti. Prenotazione obbligatoria.

C) TITOLARI DEL CARNET DEL LOTTO LINK FESTIVAL

È possibile acquistare l'abbonamento in formula ridotto

DI RIDUZIONI PER:

Under 25/over 65; studenti Unimol; soggetti in convenzione con il Loto.

INFO PRENOTAZIONI E PREVENDITE

Botheghino Teatro del Loto 333.1852262 Libreria Mondadori | Via Pietruntino, Campobasso | 0874.413757
 Piazza Spensieri Ferrazzano (CB) Associazione Musicale il Pentagramma | Via dei Frenani, Bolano (CB) | 347.3023863

Teatro del Loto
 Piazza Spensieri I, Ferrazzano (CB)
 392.3397154 | 392.7766634
 www.teatroloto.it | info@teatroloto.it
 Teatro del Loto Official | Teatro del Loto

Unico Spaw
 Elisabetta Castiglioni
 Press office & Public relations
 www.elisabetta.castiglioni.it
 Mompino di Max Ferraro
 mostri@comunicazioneignati.com

Progetto Integrato Molise Arte e Cultura
 Molise
 La Compagnia del Loto
 è sostenuta da
 FONDAZIONE
 MOISE CULTURA

we love
15/16
 SPETTACOLI IN
 ABBONAMENTO

di Sabato, Domenica e Lunedì



Proponiamo una nuova formula per il LOTTO e il Moise: **8 spettacoli in abbonamento**, replicati di **Sabato, Domenica e Lunedì** che intendono coinvolgere ogni pubblico possibile. Da chi esce tardi la sera o arriva nella nostra regione solo nei fine settimana, a coloro che preferiscono le pomeridiane: dai professionisti agli studenti dell'UNIMOL che trascorrono a Campobasso tutti i giorni feriali, ma non i fine settimana.

La Stagione in abbonamento, rende volutamente omaggio alle produzioni di Teatri Uniti, che presenta al LOTTO, il monologo di Ianniello presentato nel *Link Festival*, nonché **Dolore sotto chiave**, che raccoglie due dei più esilaranti e surreali atti unici di **Eduardo De Filippo**, e **I giacatori**, del catalano **Paul Miró**, tradotto in napoletano, diretto e interpretato, da **Enrico Ianniello**, premio Ubu 2013. Il percorso di drammaturgia napoletana prosegue con **laia Forte**, negli abiti maschili di **Tony Pagoda**, protagonista di **Hanno tutti ragione**, il primo romanzo scritto da **Paolo Sorrentino** e con **Il baciamano** di **Manlio Santonelli**.

A febbraio, dopo il grandissimo successo dello scorso anno, torna sul palco del Loto con **Rimbamband Show**, la geniale formazione pugliese che propone un nuovo musical scritto, interpretato e suonato con geniale creatività. A fine febbraio, invece, una delle grandi signore del teatro italiano, **Monica Guerritore**, vioggerà e ci farà viaggiare **Dall'Inferno all'Inferno** coi versi di Dante e Leopardi, passando per **Morante**, **Pasolini** e **Valduca**. Fra fine aprile e i primi di maggio, **Valter Malosti** inaugurerà al Loto il quarto centenario dalla morte di **Shakespeare**. Le coinvolgenti interpretazioni di due dei massimi poeti del Bardo **Venero e Adone** e **Lo Stupro di Lucrezia**, sono performance che hanno arricchito di premi e citazioni la bacheca del fondatore del Teatro di Dioniso, oggi anche direttore dello Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino, uno dei sette nuovi teatri nazionali. In collaborazione col Teatro Vascello di Roma, siamo riusciti infine a programmare le creazioni di **Antonio Rezza** e **Flavia Mastrella**. Chiuderanno la nostra programmazione in abbonamento **Io e Pitecus**, i due lavori, che Rezza, uno dei più geniali, esuberanti, esilaranti interpreti e creatori del teatro italiano contemporaneo, porterà sul nostro palcoscenico. Una serie di appuntamenti che attestano il nostro grande amore per il Teatro. Rigorosamente da condividere con voi.

Sabato - ore 21.30 | Domenica

ore 18:00 | Lunedì - ore 20.30

Sabato - ore 21.30 | Domenica

ore 18:00 | Lunedì - ore 20.30

DICEMBRE - Progetto ETERNAPOLI
Sabato 12 / Domenica 13 / Lunedì 14
DOLORE SOTTO CHIAVE
di Eduardo De Filippo

regia: Francesco Saponaro
con **Tony LAUDADIO, Luciano SALTARELLI, Gianpiero SCHIANO**

Rocco Capasso, lontano da casa per lavoro, al suo rientro dopo quasi un anno è ancora convinto che sua moglie Elena giaccia moribonda su un letto all'interno di una stanza a cui egli non può accedere, per timore che qualunque emozione la stronchi e in cui tuttavia la vita non sembra voler "finalmente" abbandonare del tutto la donna, liberandola. Avvilito ed esaasperato dalla sospensione esistenziale dovuta alla situazione, spirito dall'amore maturato negli ultimi mesi per Anna da cui aspetta un bambino e che rischia di perdere non potendo regolarizzare la loro relazione, l'uomo decide di violare il cappezzale di Elena in uno scatto di rabbia, quasi a volerla uccidere. Solo così ha modo di scoprire che in realtà nessuna sposa lo lega a un regime di rinunce dato che la sua, scomparsa un anno prima, non è nient'altro che un'entità figurata, una celena nominale creata e proiettata dalla sorella, Lucia, la quale convinta che il dolore della morte lo avrebbe devastato decide di tenerlo all'oscuro di tutto, alimentando in primis per se stessa un modello di perfezione coniugale generato dalla frustrazione della sua solitudine di "zitella".

DICEMBRE - Progetto ETERNAPOLI
Sabato 19 / Domenica 20 / Lunedì 21
HANNO TUTTI RAGIONE
di Paolo Sorrentino

regia: Iain Forte
con **Iain FORTE e Francesca MONTANINO**
«Questo cantante cocainomane, disperato e vitale, è una creatura così oltre i generi che può essere incarnato anche da una donna»

Dopo il successo de **La grande bellezza**, Iain Forte, pluripremiata attrice italiana, torna a lavorare con Paolo Sorrentino riadattandone e interpretandone il romanzo "Hanno tutti ragione".

Lo spettacolo è concepito come un concerto, in cui i pensieri del cantante Tony Pagoda nascono nell'emozione di esibirsi davanti a Frank Sinatra, al Radio City Music Hall. In una sorta di allucinazione, Pagoda, mentre canta è attraversato da barlumi di memoria, illuminazioni di sé, "stringenze" d'amore, sarcastiche considerazioni, dove la musica che accompagna la performance dialoga con le parole stesse usate come una partitura.

GENNAIO - Progetto ETERNAPOLI
Sabato 16 / Domenica 17 / Lunedì 18
IL BAGIAMANO
di Manlio Santanelli

regia: Laura Anguilli
con **Alessandra D'Elia e Stefano Jotti**

Immaginate una popolana la cui famiglia è afflitta dalla miseria e dalla fame, cui sta stato affidato il compito di preparare il pranzo mettendo in pentola un Giacobino (nobile intellettuale della Rivoluzione Partecipata)... Immaginate un Giacobino cui toccherà di finire in brodo come un caprone, o allo spiedo, o... La trama, suggerita da eventi suffragati da "vero storico" - così come poco credibilmente richiamano alcune cronache dell'epoca - scavalca i limiti della narrazione comune per consegnare la vicenda a un ambito fantastico, di garbatissima comicità. Un allestimento brioso, vivace, ma non solo. Le allusioni richiamate dal testo - e quindi dalla vicenda in sé, dalla struttura dei personaggi, dalla trama - riportano a certe affermazioni illuministe sull'essere e sulle relative relazioni nel sociale, e suggeriscono un versante interpretativo che va oltre il gioco fine a sé stesso, per un più complesso approccio al "vero sentire".

FEBBRAIO
Sabato 20 / Domenica 21 / Lunedì 22
RIMBAMBAND SHOW
Raffaello Tullio (voce, percussioni) - Renato Ciardo (batteria) - Vittorio Bruno (contrabbasso) - Nicolò Pandico (sax) - Francesco Pagliarulo (pianoforte).

Dopo il clamoroso successo dell'anno scorso, torna al IOTO lo swing surreale e strampalato dello **RIMBAMBAND**. Un esplosivo miscela di risate e divertimento condensate in un rimbomboso spettacolo superconfezionato da musica, mimo, clowneria, imitazioni e giochi musicali. Tutto ciò che è strano e sopra le righe, loro, provano a portarlo in scena, esibendo sul palco una versione esagerata della loro personalità. Sul palco ci sono quattro musicisti pazzi, guidati da un capobanda. Lui cerca di portare avanti un tipo di spettacolo raffinato e brillante, fatto di tip-tap e numeri musicali. Le sue speranze vengono però disattese a causa soprattutto di un batterista indisciplinato con una passione ingiustificata per Tony Dallara...

FEBBRAIO
Sabato 27 / Domenica 28 / Lunedì 29
DALL'INFINITO ALL'INFERNO

performance evento di e con **Monica Guerriero**
Togliere le parole dai loro contesti per ridonare loro la loro forza iniziale. Da Dante Alighieri e il suo inferno all'infinizio di leopardi, passando attraverso Pasolini,

Morante, Valduga, Cesare Pavese. E poi tutta la forza espressiva di Monica Guerriero, "un involucro trasparente e trasparente di emozioni", che conduce lo spettatore all'interno di un viaggio iniziatico nell'animo umano, nei suoi mostri rappresentati dal Caos dell'Inferno, con lo scopo ultimo di "uscire a veder le stelle" guidati da Virgilio e da autori più vicini a noi. Sul palcoscenico artisti di epoche diverse riprendono vita, uniti dalla ricerca comune che interroga il senso ultimo dell'esistenza umana. I brani sono tratti da Dante: I canto - Il canto - III canto - XXXIII canto (Ugolino), Pasolini: *Supplica a mia madre*, Patrizia Valduga: *Cento Quarant'una tentazioni*, Elsa Morante: *Menzogna e sortilegio*, Cesare Pavese: *Ultimo scritto*, Apollinaire, Giacomo Leopardi: *L'infinito*.

MARZO - Progetto ETERNAPOLI
Sabato 12 / Domenica 13 / Lunedì 14
I GIOCATORI (Els jugadors) di Pau Miró

traduzione e regia Enrico Ianniello
con **Renato Carpentieri, Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Luciano Saltarelli**
produzione Teatri Uniti

In collaborazione con OTC e Institut Ramon Llull
Premio Ubu 2013 come Miglior testo straniero

Premio Butca 2012 - riconoscimento assegnato dal governo della Catalogna agli autori teatrali che contribuiscono a valorizzare la cultura della comunità autonoma - come migliore testo in lingua catalana.

In un vecchio appartamento, intorno a un tavolo, quattro uomini giocano a carte. La stanza è il rifugio dove il fallimento è la regola, non l'eccezione. I soldi sono spariti da tempo, come qualsiasi possibilità di successo personale. Ma proprio sul punto di toccare il fondo, i quattro decidono di rischiare il tutto per tutto. Rouge et noir: "Come per ho ambientato la vicenda a Napoli, anche se questa volta si tratta di una collocazione esclusivamente linguistica, senza riferimenti geografici precisi. Questo assenza di un luogo definito mi pare una cifra fondamentale dei quattro personaggi raccontati da Pau Miró: quattro uomini senza un'età dichiarata, senza nome, senza lavoro e senza un vero amore che li faccia bruciare di passione. Quattro uomini che si incontrano, in tempo di crisi, per mettere in gioco l'unico capitale che hanno a disposizione: la loro solitudine, la loro ironia, la loro incapposità di coprire". E. Ianniello

APRILE/MAGGIO
Progetto SHAKESPEARANDO 4hundred years
Sabato 30 / Domenica 1 / Lunedì 2

VENERE E ADONE *
LO STUPRO DI LUCREZIA **
di William Shakespeare

due recital di e con **Valter MALOSI**
visione italiana e adattamento di Valter Malosi dalla traduzione di Gilberto Sacerdoti
produzione Teatro di Dioniso - Fondazione Teatro Stabile di Torino - Residenza Multidisciplinare di Asili - con il sostegno del Sistema Teatro Torino

* PREMIO ANCT - Associazione Nazionale Critici di Teatro - 2009
della regia. I ** PREMIO UBU 2013 under 30 come nuova attrice ad Alice Spisak

Londra, 1593. La peste sta devastando la città, i teatri sono chiusi. Shakespeare trova l'ispirazione, e un patrono, e scrive un piccolo capolavoro in versi: il poemetto erotico-mitologico **Venere e Adone**. Sarà, per l'epoca, un grandissimo successo, con numerose ristampe fino alla metà del secolo successivo, immancabile nei bordelli, quanto sotto il cuscino delle grandi signore aristocratiche e degli amatori. **Venere e Adone** sfugge a qualsiasi definizione: "comico oppure tragico, leggero oppure profondo, un imo alla Carne oppure un ammonimento contro la lussuria: il poemetto è un mixtum in cui tutti i termini di queste antitesi sono simultaneamente veri. Introducendo nella sua storia un conflitto erotico che nelle *Metamorfosi* di Ovidio non era presente, Shakespeare ha fatto qualcosa di più che produrre un sicuro effetto comico - anche se questo "di più" passa precisamente e innanzitutto attraverso la comicità. "Lo Stupro di Lucrezia venne pubblicato nel 1594, l'anno successivo alla stampa del poemetto gemello (committente e dedicatario il medesimo Southampton). I due poemetti sembrano formare una specie di difficile simmetricamente contrappuntato, in cui la seconda tavola rovescia la prima: dallo sfondo gionnesco dell'uno con conigli canini, cavalli e cinghiali si passa ad un tragico notturno, immerso in una livida oscurità caravaggesca squarciata dalla luce di una torcia.

MAGGIO
Sabato 7 / Domenica 8 / Lunedì 9

IO
PITECUS
di Antonio Rezza/Flavia Mastrella

Teatro Vascello
La stagione del IOTO si conclude con il geniale, coltivo, interattivo, dissacrante, acido, fumetto, metaforico e metaforico, bianco e nero, enorme e obnorme, teatro comico di **Antonio Rezza e Flavia Mastrella**

Una sculture ginnastica per le coscienze, straordinario antidoto ai veleni attuali. Consigliato a tutte le anime pensanti, ma non benpensanti.